

VILLONGO

ANNO DI FONDAZIONE: 1956.

FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 102; SOCI AGGREGATI 30.

Sicuramente una caratteristica di questo Gruppo Alpini è la continuità dei Capigruppo eletti nel corso degli anni. Due mandati trentennali; con il primo, Gennaro Chiodini, la fedele osservanza dell'aspetto formale del Gruppo (le Adunate, le ricorrenze, le presenze civili); con il secondo, Bruno Belotti, il Gruppo apre a nuovi orizzonti la vita alpina.

Il Gruppo cresce con la nascita del Nucleo di Protezione Civile alpina, uno dei primi a dotarsi di questa possibilità. Esso crea e porta a termine grandi progetti: il restauro completo del santuario di San Giovanni delle Formiche e i grandi lavori al Palazzo Passi, che fu sede del Gruppo per alcuni anni. Tutto questo partecipando anche alle azioni di soccorso, causa alluvioni, in Piemonte, in Valle d'Aosta, in Irpinia, in Umbria e nelle Marche.

Un'altra grande pagina di solidarietà alpina sono le "spedizioni" in Brasile. La richiesta di aiuto di un padre missionario villonghese non cadde nel vuoto. Per più anni, Alpini e non trascorsero le loro ferie in Brasile, concentrandosi sulla costruzione di un ambulatorio medico, un asilo, una mensa e un centro pastorale, opere tuttora pienamente sfruttate dalla popolazione locale.

Altri interventi in favore di padri missionari e suore missionarie villonghesi sono stati sostenuti da aiuti economici che continuano negli anni.

Tutto questo fatto solo dai Capigruppo? No! La forza di questo Gruppo sta anche nella continuità di Alpini che dopo 30 anni sono ancora in prima linea a "tirar la baracca". Giacomo Belometti, Cesarino Rossi, Eugenio Gambirasio, Luigi Vavassori, Luigi Lorenzi sono concreti esempi di vita alpina. Dal 2020 con il nuovo Capogruppo Michele Saccomandi, per proseguire al meglio l'impegno civile e sociale. Da subito la sfida dell'emergenza pandemica, che li ha visti affiancati ai centri operativi comunali.

Sempre presenti anche a fianco degli asili, delle parrocchie e, negli ultimi anni, in estate, impegnati nella pulizia delle trincee della Grande Guerra sull'altopiano dell'Ortigara, nel ricordo della storia alpina, senza dimenticare gli incarichi che li hanno visti coinvolti nella cura del territorio e delle tradizioni.

Bello e significativo nel 2021 l'intervento "Pro terra" "ex fiumi sicuri" in collaborazione con il vicino Gruppo di Sarnico e la partecipazione congiunta di più di 40 volontari per la pulizia dei torrenti Uria e Guerna.

Nel 2023 l'inserimento di nuove leve sotto la vigile esperienza dei veci con l'iscrizione di 10 volontari alpini nell'organico di Protezione Civile, più che raddoppiato, per portare avanti nel migliore dei modi i valori della millenaria civiltà cristiana.

A Michele Saccomandi auguriamo una lunga vita da Capogruppo.

Vinceremo le sfide perché gli Alpini sempre risponderanno: "Presenti!".

Capigruppo

1956-1987
CHIODINI
GENNARO

1988-2018
BELOTTI BRUNO

Dal 2019
SACCOMANDI
MICHELE

